

ALESSANDRO, 8 MESI, UCCISO DOPO IL COCA PARTY -FOTO MADRE E COMPAGNO IN CELLA

Sono stati arrestati nella notte dalla squadra mobile con l'accusa... [Commenta](#) [Foto](#)



PRIMO PIANO

EURES: DAL 2004 AL 2008 113 FIGLI UCCISI DA GENITORI

Inferiore, ma non marginale, la percentuale delle **vittime** tra gli...

[Commenta](#)



◀ Vedi tutte le news di [CRONACA](#)

EURES: DAL 2004 AL 2008 113 FIGLI UCCISI DA GENITORI



Inferiore, ma non marginale, la percentuale delle **vittime** tra gli **adolescenti** (l'8% nella fascia 11-17 anni) e i maggiorenni (35,4%, di cui l'11,5% nella fascia 18-24 anni, il 12,4% tra i 25 e i 34 anni e l'11,5% con oltre 34 anni). Nei **figlicidi** sono prevalentemente i maschi ad essere uccisi dai genitori (66 casi, pari al 58,4%, contro 46 femmine, pari al 40,7%), rappresentando l'unico sottoinsieme dell'omicidio familiare in cui la variabile di genere li vede prevalere. Soltanto nella fase adolescenziale (tra gli 11 e i 17 anni), infatti, le femmine registrano un numero di vittime (7) più elevato a quello dei maschi (3); una distribuzione analoga degli omicidi si registra tra 1 e 10 anni (18 vittime per entrambi i sessi), mentre prevalgono i maschi sia tra i neonati

(16 a fronte di 11 femmine) sia tra i maggiorenni (29 a fronte di 10). I figlicidi si connotano essenzialmente come omicidi legati a situazioni di disagio, fattore rilevabile nel 68,2% dei casi; oltre all'infanticidio, per definizione derivante da una «condizione di abbandono morale o materiale» (22 casi, pari al 19,5% dei figlicidi), i disturbi psichici dell'autore sono alla base di altri 22 episodi (19,5%), un raptus dell'autore ha generato 19 vittime (16,8%) e il disagio della vittima (quale la malattia fisica o mentale, o la dipendenza) è stata la causa di 14 figlicidi (12,4%).